



Seduta del

16 ottobre 2017

Comunicato il

19 ottobre 2017

Protocollo n.

866

### **Interpellanza di frazione PS**

concernente la situazione di Repower e la tutela degli interessi del Cantone dei Grigioni

### **Risposta del Governo**

È fuori discussione che la ridefinizione dell'orientamento di Repower nel contesto politico ed economico attuale in materia energetica è caratterizzato da grande dinamismo. Questa ridefinizione dell'orientamento e la tutela degli interessi in un'ottica di lungo termine rappresentano effettivamente una sfida, sia per l'azienda, sia per il Cantone.

*In merito alla domanda 1:* in veste di azionista di riferimento, il Cantone dispone di una partecipazione sostanziale pari al 21,96 per cento. Con due rappresentanti grigionesi, esso è ben rappresentato all'interno del Consiglio d'amministrazione di Repower. In tal modo la tutela degli interessi è garantita.

*In merito alla domanda 2:* in relazione alla tematica della riversione il Governo non ravvisa alcun ostacolo per la tutela degli interessi del Cantone e dei comuni nei confronti di Repower. Gli elementi cardine della strategia di riversione sono riportati nel rapporto sulla politica in materia di elettricità del Cantone dei Grigioni (rapporto sull'elettricità 2012). Nei prossimi anni è prevista una moltitudine di riversioni su un periodo piuttosto lungo (concentrazione tra il 2035 e il 2050). La relativa decisione se il Cantone e i comuni concessionari si avvarranno della possibilità di partecipazione o la scelta della tipologia di continuazione sarà basata su una valutazione complessiva del caso concreto, così anche nel caso di Repower.

*In merito alla domanda 3:* Repower è ben radicata nei Grigioni. Già solo per motivi di natura tecnica (esercizio e manutenzione degli impianti di rete e di produzione), l'azienda ha la necessità di essere rappresentata con personale e strutture decentralizzate nelle ubicazioni in cui è attiva. L'ulteriore sviluppo degli stabilimenti nei Grigioni dipende anche dall'attuazione dettagliata della strategia aziendale e dalla situazione di mercato in divenire. La garanzia dei posti di lavoro e dei corrispondenti lavoratori specializzati nelle zone periferiche non da ultimo dipende da buone condizioni quadro e da uno sviluppo positivo dell'azienda.

*In merito alla domanda 4:* la composizione della direzione è di responsabilità del Consiglio di amministrazione. Il Governo non condivide l'opinione degli interpellanti, secondo cui i "risultati insoddisfacenti" sarebbero dovuti in misura determinante a errori di valutazione della direzione operativa. Proprio nel periodo più difficile la direzione ha dimostrato di lavorare in maniera mirata all'attuazione della strategia decisa dal Consiglio di amministrazione e sostenuta dagli azionisti di riferimento. Nonostante una situazione di mercato che continua a essere impegnativa, la direzione sta facendo un buon lavoro. Anche il Governo è convinto che con la nuova strategia Repower abbia imboccato la strada giusta per rendersi maggiormente indipendente dal prezzo assoluto dell'elettricità. Del resto i problemi attuali del settore sono la ragione principale per la situazione momentanea. Ciò è dimostrato con assoluta chiarezza dalla situazione in cui versano altre aziende del settore energetico.

*In merito alla domanda 5:* la competenza per la determinazione dell'indennità spetta al Consiglio di amministrazione. In considerazione della situazione di mercato impegnativa e degli sforzi straordinari a ciò correlati, l'indennità del CEO e della direzione strategica risulta in linea con gli importi consueti nel settore.

*In merito alla domanda 6:* il Consiglio di amministrazione sostiene con decisione la strategia perseguita da Repower, nella quale rientra anche la cessione delle esigue partecipazioni nell'energia atomica. Nulla è cambiato riguardo a tale intenzione. I dettagli al riguardo sono stabiliti all'interno dell'accordo di transazione stipulato nel 2016 tra gli azionisti di riferimento, il quale è confidenziale.

*In merito alla domanda 7:* la situazione finanziaria di Repower successiva all'aumento di capitale è stabile. Secondo i dati pubblicati nel bilancio semestrale, la quota di capitale proprio ammonta al 47 per cento, risultando oltremodo solida. Inoltre Repower presenta una liquidità netta. Sforzi mirati a ricevere un aiuto transitorio dal Cantone non erano e non sono oggetto di discussione.

*In merito alla domanda 8:* esiste un accordo di impegno reciproco tra i nuovi azionisti di riferimento, com'era il caso anche in passato. Quanto concordato in esso corrisponde ai meccanismi consueti tra grandi azionisti e non comprende limitazioni insolite né per gli azionisti di riferimento, né per la società.



In nome del Governo

La Presidente:

B. Janom Steiner

Il Cancelliere:

Daniel Spadin